

CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 LUGLIO 2010
SINTESI GIORNALISTICA DELLA SEDUTA
(IL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA E' AGLI ATTI DELLA
SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Presieduta da Leonardo Impegno è iniziata la seduta del Consiglio comunale dedicata al rendiconto di gestione 2009.

Appello iniziale

Sindaco: Rosa Iervolino Russo: presente;
Alvino Federico: assente;
Ambrosino Raffaele: assente;
Anniciello Mariano: presente;
Benincasa Fabio: assente;
Borriello Antonio: presente;
Borriello Ciro: presente;
Caccavale Erasmo: assente;
Carbone Gennaro: assente;
Carotenuto Raffaele: presente;
Centanni Gennaro: presente;
Cigliano Dario: assente;
Cilenti Saverio: presente;
De Masi Roberto: assente;
De Simone Achille: presente;
D'Esposito Mario: presente;
Di Marzio Emilio: presente;
Fellico Antonio: presente;
Fiola Ciro: presente;
Fucito Alessandro: presente;
Funaro Antonio: presente;
Galiero Salvatore: presente;
Giordano Alfredo: presente;
Giudice Rosario: assente;
Guerriero Salvatore: presente;
Impegno Leonardo: presente;
Lamura Carlo: assente;
Lanzotti Stanislao: assente;
Lucci Enrico: assente;
Lupo Vito: presente;
Malvano Mariano: assente;
Mansueto Marco: assente;
Mastranzo Pietro: assente;

Migliaccio Carlo: presente;
Minisci Francesco: presente;
Minopoli Umberto: assente;
Monaco Ciro: assente;
Montemarano Emilio: assente;
Moretto Vincenzo: assente;
Moxedano Francesco: presente;
Nicodemo Francesco: presente;
Marco Nonno: assente;
Palladino Giovanni: presente;
Palmieri Domenico: assente;
Palomba Stefano: presente;
Parisi Salvatore: presente;
Renzullo Claudio: assente;
Russo Vincenzo: presente;
Sannino Gaetano: presente;
Sannino Pasquale: presente;
Santoro Andrea: assente;
Scala Raffaele: assente;
Schifone Luciano: assente;
Signoriello Ciro: assente;
Simeone Carmine: presente;
Varriale Ciro: assente;
Varriale Salvatore: assente;
Venanzoni Diego: presente;
Verde Francesco: presente;
Vitobello Francesco: assente;
Zimbaldi Luigi: presente.

In apertura il Sindaco Iervolino ha comunicato di aver nominato Assessori la senatrice Graziella Pagano in sostituzione dell'Assessore Valeria Valente e Pasquale Losa per l'incarico precedentemente ricoperto da Enrica Amaro.

Subito dopo il consigliere Moretto ha commemorato l'avv. Antonio Parlato, già onorevole del gruppo AN e consigliere comunale insignito di medaglia d'oro dall'Ordine degli avvocati. "Impegnato nelle battaglie sociali per una politica meridionalista volta al riscatto del nostro popolo e nella costruzione di uno sviluppo possibile per il Mezzogiorno. Modello di uomo delle istituzioni, con la massima rettitudine morale e onestà intellettuale - ha concluso Moretto- Antonio resterà sempre nel cuore di chi lo ha conosciuto". Parole commosse anche dai consiglieri della maggioranza: Funaro, Russo e Galiero.

Il Sindaco Iervolino, poi, ha espresso un ricordo profondamente grato e di ammirazione per la politica, la cultura e l'umanità di Antonio Parlato: "La sua opposizione non è mai stata distruttiva, ma tesa a rendere un servizio alla città. Parlato è il prototipo del vero politico, colui che si occupa dei problemi della polis. È riuscito a suscitare affetto e rispetto. La sua non era politica solo di prassi, ma azione illuminata". Il Presidente Impegno si è associato nel ricordo a nome dell'intero Consiglio comunale, rivolgendo cordoglio alla famiglia dell'onorevole: "Non ho conosciuto Parlato,

ma è come se avessi appreso qualcosa da lui, perché dal Consiglio comunale è sempre stato citato come modello di studio, approfondimento e discussione”.

L’Aula ha inoltre espresso cordoglio per la scomparsa della madre del consigliere Marco Nonno.

Si sono poi registrati gli interventi ai sensi dell’art.37 dei consiglieri Moretto, Russo, Nicodemo, Santoro, Migliaccio, Minisci e Lamura che ha preannunciato la presentazione di un ordine del giorno sullo smantellamento della sede di Napoli dell’Authority della comunicazione.

Nell’illustrare la manovra sul Rendiconto di gestione 2009, che fotografa la situazione al 31 Dicembre, l’Assessore Saggese ha comunicato che l’avanzo di amministrazione di 178 milioni risulta in linea con gli anni precedenti. Gli indicatori finanziari hanno evidenziato che l’autonomia finanziaria dell’Ente è rimasta immutata rispetto all’anno precedente. A causa dell’incremento del 60% della TARSU, invece, sono leggermente aumentate l’autonomia impositiva e quella finanziaria. Migliorate l’incidenza residui e la spesa corrente.

La tabella di parametri di solidità strutturale è stata cambiata numericamente da 8 a 10, ma gli stessi parametri sono radicalmente mutati per individuare con maggiore efficienza gli indicatori di deficit strutturali. Il patto di stabilità risulta centrato.

L’Assessore ha inoltre voluto chiarire un dato relativo alla TARSU e aggiornato al 20 Luglio 2010: la riscossione risulta pari a 99,9 milioni di euro ossia pari al 58%, dato che si avvicina al livello di riscossione ante crisi rifiuti.

Leggero decremento dei debiti fuori bilancio che da 90 milioni sono passati a 75. È stata fatta una grossa opera di sistemazione dei residui ed il fondo di svalutazione dei crediti è leggermente minore.

Il Presidente della commissione Bilancio Cilenti ha ricordato i tempi rapidi con i quali la Commissione ha lavorato, sottolineando, in particolare, le criticità della mancanza del bilancio consolidato delle partecipate e dell’importo, ancora troppo elevato, dei debiti fuori bilancio, e, subito dopo è intervenuto il consigliere Lamura.

Dopo una breve replica dell’Assessore Saggese, l’Aula ha approvato a maggioranza due delibere di ratifica di Variazione di bilancio: la prima relativa alla costituzione per l’anno 2010 del fondo per le risorse decentrate e l’altra per percorsi di autonomia e accesso per cittadini stranieri rifugiati e per l’attuazione di interventi relativi all’erogazione di contributi all’affitto. Approvate a maggioranza anche le delibere di ratifica per il finanziamento dei progetti “ Consolidare e diffondere strumenti di conciliazione” e quella di Variazione al Piano Esecutivo di Gestione.

Il Consiglio ha poi emendato ed approvato a maggioranza con 30 SI, 2 astenuti e 2 voti contrari la delibera relativa ai debiti fuori bilancio contratti dal 1 novembre al 31 dicembre 2009. La votazione è avvenuta per appello nominale.

Ecco come si è votato:

Sindaco: Rosa Iervolino Russo: sì;

Alvino Federico: assente;

Ambrosino Raffaele: assente;

Anniciello Mariano: sì;

Benincasa Fabio: no;

Borriello Antonio: sì;

Borriello Ciro: sì;

Caccavale Erasmo: assente;

Carbone Gennaro: assente;

Carotenuto Raffaele: sì;
Centanni Gennaro: sì;
Cigliano Dario: assente;
Cilenti Saverio: sì;
De Masi Roberto: assente;
De Simone Achille: sì;
D'Esposito Mario: sì;
Di Marzio Emilio: sì;
Fellico Antonio: sì;
Fiola Ciro: sì;
Fucito Alessandro: sì;
Funaro Antonio: sì;
Galiero Salvatore: sì;
Giordano Alfredo: sì;
Giudice Rosario: assente;
Guerriero Salvatore: sì;
Impegno Leonardo: astenuto;
Lamura Carlo: assente;
Lanzotti Stanislao: assente;
Lucci Enrico: assente;
Lupo Vito: sì;
Malvano Mariano: assente;
Mansueto Marco: assente;
Mastranzo Pietro: assente;
Migliaccio Carlo: sì;
Minisci Francesco: sì;
Minopoli Umberto: assente;
Monaco Ciro: assente;
Montemarano Emilio: assente;
Moretto Vincenzo: no;
Moxedano Francesco: astenuto ;
Nicodemo Francesco: sì;
Marco Nonno: assente;
Palladino Giovanni: sì;
Palmieri Domenico: assente;
Palomba Stefano: assente;
Parisi Salvatore: sì;
Renzullo Claudio: assente;
Russo Vincenzo: sì;
Sannino Gaetano: sì;
Sannino Pasquale: sì;
Santoro Andrea: assente;
Scala Raffaele: assente;
Schifone Luciano: assente;
Signoriello Ciro: assente;

Simeone Carmine: sì;
Varriale Ciro: assente;
Varriale Salvatore: assente;
Venanzoni Diego: sì;
Verde Francesco: sì;
Vitobello Francesco: assente;
Zimbaldi Luigi: sì.

Anche la delibera relativa al Rendiconto di gestione 2009 è stata approvata a maggioranza con 31 SI ed 1 astenuto, sempre a seguito di votazione per appello nominale.

Sindaco: Rosa Iervolino Russo: sì;
Alvino Federico: assente;
Ambrosino Raffaele: assente;
Anniciello Mariano: sì;
Benincasa Fabio: assente;
Borriello Antonio: sì;
Borriello Ciro: sì;
Caccavale Erasmo: assente;
Carbone Gennaro: assente;
Carotenuto Raffaele: sì;
Centanni Gennaro: sì;
Cigliano Dario: assente;
Cilenti Saverio: sì;
De Masi Roberto: assente;
De Simone Achille: sì;
D'Esposito Mario: sì;
Di Marzio Emilio: sì;
Fellico Antonio: sì;
Fiola Ciro: sì;
Fucito Alessandro: sì;
Funaro Antonio: sì;
Galiero Salvatore: sì;
Giordano Alfredo: sì;
Giudice Rosario: assente;
Guerriero Salvatore: sì;
Impegno Leonardo: sì;
Lamura Carlo: assente;
Lanzotti Stanislao: assente;
Lucci Enrico: assente;
Lupo Vito: sì;
Malvano Mariano: assente;
Mansueto Marco: assente;
Mastranzo Pietro: assente;
Migliaccio Carlo: sì;
Minisci Francesco: sì;

Minopoli Umberto: assente;
Monaco Ciro: assente;
Montemarano Emilio: assente;
Moretto Vincenzo: assente;
Moxedano Francesco: astenuto ;
Nicodemo Francesco: sì;
Marco Nonno: assente;
Palladino Giovanni: sì;
Palmieri Domenico: assente;
Palomba Stefano: assente;
Parisi Salvatore: sì;
Renzullo Claudio: assente;
Russo Vincenzo: sì;
Sannino Gaetano: sì;
Sannino Pasquale: sì;
Santoro Andrea: assente;
Scala Raffaele: assente;
Schifone Luciano: assente;
Signoriello Ciro: assente;
Simeone Carmine: sì;
Varriale Ciro: assente;
Varriale Salvatore: assente;
Venanzoni Diego: sì;
Verde Francesco sì;
Vitobello Francesco: assente;
Zimbaldi Luigi: sì.

In chiusura l’Aula ha approvato all’unanimità l’ordine del giorno, primo firmatario il consigliere Lamura, con cui si invita a non smantellare la sede cittadina dell’Authority delle Comunicazioni per mantenere un’equilibrata distribuzione delle funzioni nelle sedi di Roma e di Napoli.
Ecco, di seguito, il testo integrale del documento:

Il Consiglio comunale di Napoli

PREMESSO

che la legge 249 del 1997 istituiva l'Authority per le garanzie nelle comunicazioni -Agicom- e con il successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/02/98 veniva individuata la città di Napoli, quale sede della costituenda Agenzia per i servizi pubblici,(testualmente) “anche in un' ottica di equilibrata distribuzione sul territorio nazionale degli organismi pubblici che non possono avere sede nelle medesime città” ed ancora..... “la città di Napoli da un lato presenta aree idonee per l'insediamento (dell'authority) e dispone di adeguate infrastrutture e, dall'altro, può assumere un ruolo significativo quale punto di riferimento dello sviluppo indotto nell'intero mezzogiorno, in un settore tecnologicamente avanzato.....”

PRESO ATTO

che a seguito dell'istituzione dell' Authority per le Comunicazioni con sede a Napoli, veniva altresì stabilito (1999) che a Roma fosse istituita una sede di rappresentanza dell' Authority, per eventuali riunioni operative o conferenze stampa o qualsivoglia altra necessità istituzionale che richiedesse una tempestiva presenza degli organi dell' Agenzia nella capitale;

che il personale appositamente individuato per questi uffici di rappresentanza in Roma non superassero le 40 unità di organico;

che la legge istitutiva dell'Agenzia delle Comunicazioni fissava la dotazione organica dell'ente in 320 unità di personale (per la sede di Napoli e gli uffici di rappresentanza di Roma);

che tra l'anno 1997 e il 2007 si è assistito ad un continuo decentramento delle funzioni e trasferimento degli uffici verso la sede capitolina, in danno esclusivo della Direzione di Napoli;

che a seguito di questi fenomeni incontrollati e spesso favoriti dai vertici dell'Ente, si stabiliva in via definitiva un nuovo organico e diverse competenze delle sedi dell' Authority, incrementando e fissando l'organico a 419 unità di personale complessivo e definendo quale “sede secondaria” dell' Authority gli uffici di Roma;

che nonostante questa ulteriore deliberazione dell' Authority, attualmente si registrano solo 158 unità di personale nella sede di Napoli e 192 operatori dell'Agenzia nella sede “secondaria “di Roma;

che presso gli uffici “secondari di Roma” si svolgono (impropriamente) la quasi totalità delle riunioni del Consiglio d'Amministrazione e delle Commissioni operative e vi sono stabiliti il Segretario Generale, il Servizio Giuridico, l' Ufficio paghe e contributi, nonché l'Ufficio gare e contratti;

che recentemente anche gli Uffici di tesoreria precedentemente allocati a Napoli ed affidati all'istituto di credito Banco di Napoli, sono stati trasferiti alla Banca Nazionale del Lavoro – sede di Roma;

che già nel corso dell'anno 2007 il Consiglio Comunale di Napoli si esprime con un proprio ordine del giorno, approvato all'unanimità, contro il processo di depauperamento della sede napoletana dell' Authority per le Comunicazioni, ottenendo un sostanziale “fermo” delle illogiche procedure di trasferimento “forzato” verso gli uffici romani di quelle funzioni strategiche e delle attività di istituto assegnate per legge alla sede dell'Ente in Napoli.

INVITA

il Sig. Sindaco di Napoli a rappresentare nei confronti dei vertici dell' Agenzia ed alle Autorità di Governo competenti in materia, con la dovuta fermezza e in ragione della funzione e dell'autorevolezza del ruolo di primo cittadino, la propria preoccupazione e quella del Consiglio Comunale di Napoli, rispetto ad iniziative e provvedimenti dell'Ente assunti in maniera autonoma e in dispregio della volontà del legislatore che sanciva, al contrario e specificamente, l'equilibrata distribuzione delle funzioni tra le due sedi dell' Authority (così come previsto dal DPCM 10 luglio 2007). Tanto per non perdere il prestigio istituzionale che Napoli ha meritato e perché la stessa non venga privata di ulteriori risorse occupazionali dirette ed indirette.

CHIEDE

di inviare il testo del Presente ordine del giorno al Sig. Presidente della Repubblica, On. Giorgio Napolitano; al sig. Presidente del Consiglio dei Ministri On. Silvio Berlusconi; ai sig.ri Presidenti del Senato e della Camera Sen. Renato Schifani e On. Gianfranco Fini; al sig. Ministro per lo Sviluppo Economico; al Presidente della Regione Campania, on. Stefano Caldoro; al Presidente

della Provincia di Napoli on. Luigi Cesaro. Tanto per opportuna conoscenza delle citate Autorità Istituzionali e per gli eventuali provvedimenti consequenziali di loro competenza.